



FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE  
伊日財団

## I PREMI DELLA FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE

La Fondazione Italia Giappone consegna ogni anno riconoscimenti a personalità che si sono distinte per lo sviluppo dei rapporti tra i due Paesi: il Premio Umberto Agnelli per il giornalismo e il Premio della Fondazione Italia Giappone.



Il Premio Umberto Agnelli per il giornalismo è stato istituito per dare un segno di riconoscimento a coloro che hanno contribuito a diffondere una più approfondita informazione sul Giappone in Italia e sull'Italia in Giappone. Organizzato dalla Fondazione Italia Giappone, la prima edizione del Riconoscimento conosciuto come "Premio Giornalistico Italia Giappone" si è tenuta nel 1992. In seguito alla scomparsa del Dr. Umberto Agnelli, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di dedicarlo alla sua memoria. Viene consegnato in occasione dell'Assemblea Generale dell'Italy Japan Business Group, un anno in Italia e un anno in Giappone.

I premiati: Marco Panara di La Repubblica, Guido Busetto del Il Sole 24 Ore, Vittorio Zucconi della La Stampa, Pino Di Salvo della RAI, Vittorio Volpi per i suoi articoli sul Corriere della Sera, Nello Puerto della RAI, Ernesto Toaldo dell'ANSA, Mauro Mazza direttore del TG2, Roberto Maggi dell'ANSA, Pio d'Emilia di Sky Tv e Stefano Carrer de Il Sole 24 Ore – per i loro servizi sulla catastrofe di Fukushima – Giulia Pompili de Il Foglio, Akira Kobayashi del Nihon



Keizai Shimbun (Nikkei), Mario Sechi Direttore di Agi, Shuichi Habu dello Yomiuri Shimbun, Stefania Viti autrice di numerosi articoli e pubblicazioni sul Giappone, Takayuki Terashima, per aver illustrato le bellezze dell'Italia meno conosciuta attraverso la produzione della serie televisiva "Racconti dei Borghi d'Italia", Antonio Moscatello giornalista di Askanews e autore di volumi dedicati al Giappone e Yoko Uchida scrittrice e giornalista giapponese.



Il Premio della Fondazione Italia Giappone è stato istituito nel 2019 in occasione della prima edizione della *Japan Week in Venice*, una serie di eventi di carattere culturale, politico ed economico dedicati al Giappone a Venezia. Nella prima edizione sono stati consegnati due riconoscimenti a personalità giapponesi che attraverso la loro attività hanno contribuito notevolmente alla conoscenza reciproca tra i due Paesi: l'Architetto Tadao Ando, famoso per la riprogettazione degli spazi di Punta della Dogana e l'Imprenditore Yuzo Yagi, noto per

la sua attività di importazione in Giappone di marchi italiani e per il finanziamento del restauro della Piramide di Caio Cestio a Roma. Nel 2020 i Premi saranno consegnati in occasione dell'Italy Japan Business Group nuovamente a Venezia.

